

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2026, n. 14-2573

PR FESR 2021-2027. Priorità III "Mobilità urbana sostenibile". Obiettivo specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio". Incremento, di euro 6.000.000,00, della dotazione finanziaria della misura A relativa all'Azione III.2viii.1 "Promuovere la mobilità ciclistica", di cui alla D.G.R.



Seduta N° 161

Adunanza 18 MAGGIO 2026

Il giorno 18 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 10:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Daniela CAMERONI

DGR 14-2573/2026/XII

OGGETTO:

PR FESR 2021-2027. Priorità III "Mobilità urbana sostenibile". Obiettivo specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio". Incremento, di euro 6.000.000,00, della dotazione finanziaria della misura A relativa all'Azione III.2viii.1 "Promuovere la mobilità ciclistica", di cui alla D.G.R. n. 7-7428 del 13 settembre 2023, come integrata dalla D.G.R. 6-1832 del 17 novembre 2025.

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

- l'Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato

approvato con la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;

- la D.G.R. n. 3-4853 del 8 aprile 2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;

- il Programma “PR Piemonte Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021/2027” è stato approvato dalla Commissione Europea con la decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022, successivamente modificato con la decisione di esecuzione C(2025) 5275 del 23 luglio 2025 e la decisione di esecuzione C(2026) 1663 del 9 marzo 2026;

- le D.G.R. n. 41-5898 del 28 ottobre 2022, n. 17-1555 del 15 settembre 2025 e n. 21-2364 del 16 marzo 2026 hanno rispettivamente preso atto delle sopra citate decisioni di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022, C(2025) 5275 del 23 luglio 2025 e C(2026) 1663 del 9 marzo 2026;

- il vigente P.R. F.E.S.R. 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su otto priorità oltre all’Assistenza tecnica: Priorità I “RSI, competitività e transizione digitale”, Priorità II “Transizione ecologica e resilienza”, Priorità III “Mobilità urbana e sostenibile”, Priorità IV “Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze”, Priorità V “Coesione e sviluppo territoriale”, Priorità VI “Assistenza Tecnica, Priorità VII “Piattaforma tecnologica strategica per l'Europa (‘STEP)’”, Priorità VIII “Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) MTR”, Priorità IX “Affordable housing sostenibile”.

Premesso, inoltre, che:

- la Priorità III “Mobilità urbana sostenibile” prevede l’obiettivo specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio" e la relativa Azione III.2viii.1 “Interventi per promuovere la mobilità ciclistica”;

- la D.G.R. n. 7-7428 del 13 settembre 2023, integrata dalla D.G.R. 6-1832 del 17 novembre 2025, in attuazione dell’Azione sopra citata ha approvato, tra l’altro, la Misura A “Promuovere iniziative strategiche nel territorio piemontese volte a realizzare interventi infrastrutturali di mobilità ciclistica, incrementando in particolare l’accessibilità al sistema di Ciclovie regionali sistematiche a supporto del pendolarismo”,

- la dotazione finanziaria della suddetta Misura A ammonta ad euro 28.000.000,00, di cui euro 22.000.000,00 immediatamente disponibili ed euro 6.000.000,00 che saranno messi a disposizione del Bando a seguito del riesame intermedio del Programma Regionale FESR 2021/2027 ad alla assegnazione in via definitiva dell’importo di flessibilità come previsto dall’articolo 18, paragrafo 4, lettera a), del regolamento (UE) 2021/1060.

Richiamato che:

a seguito del riesame intermedio del Programma regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale FESR 2021/2027, l'articolo 3 della citata decisione di esecuzione della Commissione europea C(2026) 1663 del 9 marzo 2026 dispone che "l'importo di flessibilità è assegnato in via definitiva al programma PR Piemonte FESR 2021/2027";

- con la D.D. 2755/A1811B/2023 dell’8 novembre 2023, è stato approvato il bando attuativo della

Misura A "PieMonta in bici: Infrastrutture ciclistiche strategiche";

- in esito all'istruttoria dei progetti presentati a valere sul bando sopra citato, con D.D. n.1738/A1811B/2024 del 23 agosto 2024, rettificata dalla D.D. 2461/A1811B/2024 del 21 novembre 2024, è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate.

Richiamata la legge regionale n. 18/2022 che, all'articolo 14, sancisce, tra l'altro, che nell'ambito del Programma regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale FESR 2021-2027 è autorizzata la spesa complessiva di euro 269.012.805,84 per la quota di cofinanziamento regionale del periodo di programmazione 2021-2027, da ripartirsi per annualità negli esercizi finanziari dal 2022 al 2030.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore "Investimenti, Trasporti ed Infrastrutture", l'incremento di euro 6.000.000, derivante dal sopra citato riesame intermedio del PR FESR 2021/2027, per la Misura A, consente lo scorrimento della graduatoria di cui alla sopra citata D.D. n.1738/A1811B/2024 del 23 agosto 2024, rettificata dalla D.D. 2461/A1811B/2024 del 21 novembre 2024.

Dato atto, inoltre, che il suddetto importo trova copertura con le risorse stanziare sul bilancio di previsione finanziario 2026-2028, Missione 10 *Trasporti e diritto alla mobilità*, Programma 1006 *Politica unitaria per i trasporti e diritto alla mobilità*, sui capitoli di spesa 231986, 231988, 231990 e 231992 per gli anni 2026, 2027 e 2028, secondo la seguente suddivisione:

- euro 360.000,00 (risorse comunitarie) a valere sul capitolo di spesa 231986, annualità 2026;
 - euro 1.080.000,00 (risorse comunitarie) a valere sul capitolo di spesa 231986, annualità 2027;
 - euro 960.000,00 (risorse comunitarie) a valere sul capitolo di spesa 231986, annualità 2028;
 - euro 378.000,00 (risorse statali) a valere sul capitolo di spesa 231988, annualità 2026;
 - euro 1.134.000,00 (risorse statali) a valere sul capitolo di spesa 231988, annualità 2027;
 - euro 1.008.000,00 (risorse statali) a valere sul capitolo di spesa 231988, annualità 2028;
 - euro 162.000,00 (risorse regionali) a valere sul capitolo di spesa 231990, annualità 2026;
 - euro 486.000,00 (risorse regionali) a valere sul capitolo di spesa 231990, annualità 2027;
- euro 432.000,00 (cofinanziamento regionale FSC 2021-2027) a valere sul capitolo di spesa 231992 annualità 2028.

Visti:

- il regolamento regionale n. 11/R/2023 di contabilità della Giunta regionale;
- la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028" e disposizioni di natura autorizzatoria".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari a complessivi euro 6.000.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di disporre, nell'ambito del Programma regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale FESR 2021-2027, Priorità III "Mobilità urbana sostenibile", Obiettivo specifico RSO2.8, Azione III.2viii.1, lo scorrimento della graduatoria di cui alla determinazione dirigenziale in premessa riportata e, a tal fine, di incrementare di ulteriori euro 6.000.000,00 la dotazione finanziaria, di cui alla D.G.R. n. 7-7428 del 13 settembre 2023, come integrata dalla D.G.R. 6-1832 del 17 novembre 2025, della Misura A "Promuovere iniziative strategiche nel territorio piemontese volte a realizzare interventi infrastrutturali di mobilità ciclistica, incrementando in particolare l'accessibilità al sistema di Ciclovie regionali sistematiche a supporto del pendolarismo", rendendola così complessivamente da euro 22.000.000 ad euro 28.000.000, la cui scheda, riportata nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sostituisce quella di cui alla citata D.G.R. 6-1832 del 17 novembre 2025;

- che il presente provvedimento, per l'importo di euro 6.000.000,00, trova copertura sui capitoli di spesa 231986, 231988, 231990 e 231992 per gli anni 2026, 2027 e 2028 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, Missione 10, Programma 1006, come in premessa rappresentato;

- di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore "Investimenti, Trasporti ed Infrastrutture", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Allegato

Allegato 1

SCHEDA MISURA A bis - III.2viii.1 Promuovere la mobilità ciclistica - BANDO

FONDO	FESR
PRIORITA'	III. Mobilità urbana sostenibile
OBIETTIVO SPECIFICO	RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio
AZIONE	III.2viii.1 Promuovere la mobilità ciclistica
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Promuovere iniziative strategiche nel territorio piemontese volte a realizzare interventi infrastrutturali di mobilità ciclistica, incrementando in particolare l'accessibilità al sistema di Ciclovie regionali sistematiche a supporto del pendolarismo.
OBIETTIVI DELLA MISURA	La Misura interviene in aree urbane, suburbane e inter-urbane con la realizzazione di nuove infrastrutture ciclistiche e dei servizi ad esse collegate, per favorire la mobilità sistematica a servizio del pendolarismo e la competitività delle due ruote sia su lunghe distanze che come mezzo per il primo/ultimo chilometro. La misura prevede altresì il potenziamento dell'intermodalità tra la bicicletta ed altri mezzi di trasporto pubblico (treno, metro, tram, navigazione, etc.). La Misura opera in coerenza con i PUMS o altri piani assimilabili, con il Piano Regionale Mobilità Trasporti e con il Piano regionale di qualità dell'aria, nonché le misure del Piano Regionale Mobilità Ciclistica, adottato con D.G.R. n. 14-6571 del 6.03.2023, integrata dalla D.G.R. n. 35-6638 del 21.03.2023.
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Sono considerati ammissibili i seguenti interventi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. realizzazione di percorsi ciclabili per l'attuazione della Rete strategica di interesse regionale di cui al Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, adottato con D.G.R. n. 14-6571 del 6.03.2023, integrata dalla D.G.R. n. 35-6638 del 21.03.2023, al fine di incrementare gli spostamenti modali per favorire la mobilità ciclistica sistematica oltre che la mobilità ciclistica turistica;2. realizzazione di percorsi ciclabili di carattere sovralocale purchè di collegamento ai percorsi di cui al precedente punto 1, nell'ottica di incrementare l'accessibilità al sistema di ciclovie strategiche e migliorare l'offerta della rete ciclabile piemontese.3. Interventi finalizzati al miglioramento della fruizione dei percorsi ciclabili, di cui ai punti 1 e 2, quali ad esempio:<ul style="list-style-type: none">• sottopassi e sovrappassi ciclabili;• aree attrezzate e di sosta dedicate alle biciclette;• sistemi per il conteggio e la ricarica delle biciclette;• ciclostazioni, libere o custodite, per la custodia delle biciclette;• interventi di moderazione del traffico, finalizzati a indurre gli automobilisti ad una guida più lenta e attenta,

tale da favorire la coesistenza del traffico motorizzato con pedoni e ciclisti.

BENEFICIARI/DESTINATARI	<p>Sono beneficiari della presente Misura i seguenti soggetti pubblici presenti sul territorio della Regione Piemonte:</p> <ul style="list-style-type: none">• Città Metropolitana di Torino• Province piemontesi• Unioni di Comuni• Comuni piemontesi in forma aggregata, attraverso la stipula di appositi accordi di partenariato che definiscano ruoli e compiti di ciascun partecipante.
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione finanziaria totale della Misura è pari a 28.000.000,00 €.</p>
RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO	<p>Direzione regionale A1800A “Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica</p>
STRUTTURA RESPONSABILE DI GESTIONE	<p>Il RdG della Misura è il Settore A1811A “Investimenti, Trasporti ed Infrastrutture” della Direzione regionale “Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica”.</p>
STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO	<p>Il RdC della Misura è il Settore A1810D- Monitoraggio e controllo sull'attuazione della programmazione dei servizi e delle infrastrutture di trasporto della Direzione regionale “Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica”.</p>
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	<p>La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a graduatoria, nel rispetto di quanto previsto dal documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027”, approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR del 07/12/2022”. I criteri di attribuzione dei punteggi saranno specificati nel Bando.</p>
TIPOLOGIA ED ENTITÀ' DELL'AGEVOLAZIONE	<p>La Misura prevede un’agevolazione, nella forma di sovvenzione (contributo a fondo perduto), massima pari all’ 80% dei costi ammissibili. L’agevolazione è compresa tra un minimo di € 500.000 ed un massimo di € 3.000.000. Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni erogate dallo Stato o da altre Amministrazioni Pubbliche, ad eccezione di altri programmi comunitari, nei limiti del 100% dei costi ammissibili.</p>
SETTORI DI INTERVENTO	<p>083 Infrastrutture ciclistiche</p>